

INAIL REALIZZA PROGETTI PERSONALIZZATI PER IL REINSERIMENTO DELLA PERSONA CON DISABILITÀ DA LAVORO

INAIL

Per il datore di lavoro

2025



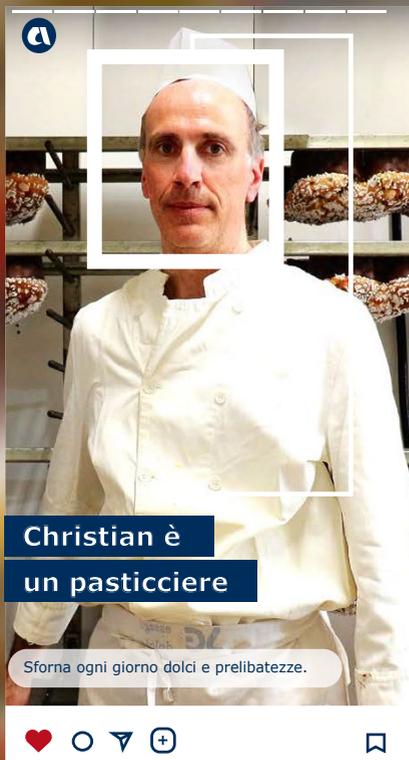
**CON INAIL,
RICOMINCIO
DAL MIO
LAVORO**

Direzione centrale pianificazione e comunicazione
dcpianificazione-comunicazione@inail.it

Inail
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 Roma
www.inail.it

SOMMARIO

OBIETTIVI	5
SOGGETTI DESTINATARI DEI PROGETTI DI REINSERIMENTO	6
INTERVENTI PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO	8
LIMITI DI SPESA	10
RIMBORSO DEL 60% DELLA RETRIBUZIONE	11
SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI	12
NOTIZIE UTILI	13
RIFERIMENTI NORMATIVI	14
Il regolamento	14
Le circolari	14



Christian è
un pasticciere

Sforna ogni giorno dolci e prelibatezze.



CON INAIL, RICOMINCIO DAL MIO LAVORO



Qualche anno fa tornando a casa dal lavoro ha subito un grave infortunio.

Con un progetto di reinserimento Inail, gli spazi del laboratorio in cui Christian lavora sono stati adattati alle sue esigenze.

INAIL

Con i **progetti di reinserimento**, Inail è sempre al fianco dei lavoratori vittime di infortunio e malattie professionali e delle loro aziende, che possono ottenere contributi fino a **150 mila euro** per attivare interventi di adeguamento delle postazioni, superamento delle barriere architettoniche e formazione professionale.

Scopri di più su [inail.it](https://www.inail.it)

Inail, la persona al centro del nostro impegno

OBIETTIVI

L'Inail garantisce alle persone con disabilità da lavoro la conservazione del posto di lavoro e la continuità lavorativa prioritariamente con la stessa mansione oppure, qualora non sia possibile a causa delle condizioni psico-fisiche, con una mansione diversa, attraverso **progetti personalizzati** di reinserimento lavorativo.

Lo stesso sostegno è garantito anche nel caso di **inserimento in nuova occupazione**, a seguito di incontro tra domanda e offerta di lavoro.



SOGGETTI DESTINATARI DEI PROGETTI DI REINSERIMENTO



In caso di conservazione del posto di lavoro:

- i lavoratori subordinati e parasubordinati anche con contratto a tempo determinato o flessibile, nonché i lavoratori autonomi con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail.

In caso di nuova occupazione:

- le persone con disabilità da lavoro tutelate dall' Inail con le quali vengano stipulati contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, anche a tempo determinato o flessibile (a esclusione dei contratti di lavoro autonomo), per essere adibite a un'attività lavorativa, anche non soggetta ad obbligo assicurativo Inail.

In entrambi i casi, **non rientrano** tra i destinatari degli interventi:

- i soggetti tutelati dall'Inail non direttamente qualificabili come lavoratori quali, per esempio, gli studenti e le casalinghe;
- i dipendenti delle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, assicurati attraverso la speciale gestione per conto dello Stato.



INTERVENTI PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO



Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- superamento e abbattimento di barriere architettoniche nei luoghi di lavoro (inserimento di rampe, adeguamento dei percorsi orizzontali, modifica del locale ascensore, dei servizi igienici, ecc.);
- adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro (arredi, strumenti, ausili, strumenti di interfaccia macchina-utente, veicoli costituenti strumenti di lavoro, ecc.);
- formazione (addestramento all'utilizzo delle postazioni, tutoraggio per assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale funzionale all'adibizione ad altra mansione, ecc.).

Gli interventi possono essere:

- individuati nell'ambito di un progetto elaborato dall'équipe multidisciplinare della Sede Inail competente per domicilio del lavoratore, con il suo coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva del datore di lavoro;
- individuati nell'ambito di un progetto proposto dal datore di lavoro, condiviso con il lavoratore e valutato, ai fini dell'approvazione, dall'équipe multidisciplinare;
- attuati dal datore di lavoro per ragioni di necessità e urgenza e rimborsati dall'Istituto previa verifica dell'attendibilità delle ragioni di necessità e urgenza adottate dal datore di lavoro.

L'Inail rimborsa i costi per realizzare gli interventi, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata annualmente nel bilancio dall'Istituto, dopo la rendicontazione delle spese sostenute da parte del datore di lavoro.



LIMITI DI SPESA

Il regolamento ha fissato i seguenti limiti massimi complessivi di spesa rimborsabile per tipologia di intervento:

- **135.000,00 euro** per tutti gli interventi di superamento e abbattimento di barriere architettoniche nei luoghi di lavoro (rimborso del 100%) nonché per tutti gli interventi di adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro (rimborso del 100%);
- **15.000,00 euro** per tutti gli interventi di formazione (rimborso del 60%).

L'Inail rimborsa ai datori di lavoro le spese sostenute fino a un massimo di 150.000,00 euro per ciascun progetto. È possibile richiedere, per una sola volta, un'anticipazione fino a un massimo del 75% dei costi del progetto, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa.



RIMBORSO DEL 60% DELLA RETRIBUZIONE

L'Inail rimborsa il datore di lavoro il 60% della retribuzione effettivamente corrisposta alla persona con disabilità da lavoro destinataria di un progetto di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro, che, alla cessazione dello stato di inabilità temporanea assoluta, non possa tornare al lavoro senza la realizzazione degli interventi individuati nel progetto.

Nel caso di progetto elaborato dall'equipe, il rimborso decorre dalla data di manifestazione della volontà di attivare il progetto fino alla realizzazione degli interventi e, comunque, per un periodo non superiore a un anno.

Nel caso di progetto proposto dal datore di lavoro, il rimborso decorre, invece, dalla data di presentazione dello stesso fino alla realizzazione degli interventi e, comunque, per un periodo non superiore a un anno.

Nei casi di necessità e urgenza, l'Inail rimborsa le retribuzioni corrisposte a condizione che il datore di lavoro abbia comunicato l'intenzione, condivisa con il lavoratore, di realizzare gli interventi.



SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI



Per accedere ai finanziamenti sono previste le seguenti misure di semplificazione:

- richiesta, da parte dell'Istituto, di un solo preventivo di spesa per ciascun intervento;
- innalzamento del limite massimo di spesa rimborsabile per eventuali consulenze tecniche;
- eliminazione dell'onore di acquisire le certificazioni attestanti i requisiti degli operatori economici prescelti per realizzare gli interventi.

NOTIZIE UTILI



I datori di lavoro pubblici e privati **sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli** nei luoghi di lavoro per garantire la parità di trattamento delle persone con disabilità.

Pertanto, il datore di lavoro è obbligato a realizzare gli interventi più appropriati, che non richiedano oneri finanziari sproporzionati, per consentire alle persone con disabilità di svolgere il proprio lavoro.

Inoltre, dal 1° gennaio 2018, i datori di lavoro privati che occupano dal 15 a 35 dipendenti hanno l'obbligo di assumere una persona con disabilità appartenente alle categorie protette a prescindere dall'ipotesi di nuove assunzioni.

Chi non ottempera all'obbligo di assunzione è soggetto a **una sanzione amministrativa pari a 196,05 euro per ogni giorno di lavoro e per ogni lavoratore con disabilità non assunto.**

L'obbligo vale anche per i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni che, senza scopo di lucro, operano nel campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione.

L'Istituto è a disposizione in tutte le fasi di realizzazione degli interventi e per qualsiasi richiesta di assistenza è possibile rivolgersi alla Sede Inail territorialmente competente.

Per approfondire vai su www.inail.it.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il regolamento

In attuazione dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'Inail ha adottato il Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro successivamente modificato dalla determina 19 dicembre 2018, n. 527.

Le circolari

L'applicazione delle norme regolamentari è illustrata da:

- la circolare n. 51 del 30 dicembre 2016 relativa agli interventi mirati a dare sostegno alla continuità lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;
- la circolare n. 30 del 25 luglio 2017 sull'attivazione in via sperimentale di misure a sostegno dell'inserimento lavorativo in nuova occupazione a seguito di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Sulla materia sono successivamente intervenute le circolari n. 6 del 26 febbraio 2019 e n. 34 dell'11 settembre 2020.



Inail, la persona al centro.

www.inail.it